

Il marketplace che facilita l'incontro tra studenti ed imprese

10 SETTEMBRE 2017 | di La Redazione



di Rita Maria Stanca

Mettere in contatto il mondo delle aziende e gli studenti universitari attraverso i canali digitali e la valutazione “sul campo” delle capacità e delle attitudini concrete dei giovani per rispondere alle sfide poste in atto dalla grande trasformazione del lavoro. Nasce con questo ambizioso obiettivo, University2Business, la piattaforma web, sviluppata nel 2014 dalla mente dei fondatori di Gruppo Digital360 e dall’esperienza di un gruppo di docenti universitari e professionisti del mondo digitale ed HR.

La mission di U2B è finalizzata ad **aiutare gli studenti a comprendere meglio i cambiamenti in atto nel mondo del lavoro**, e, di conseguenza, a sviluppare le competenze e le esperienze più apprezzate dalle aziende, con particolare riferimento a quelle digitali ed imprenditoriali.

«**Vogliamo essere un ponte tra università e imprese** ed aiutare gli studenti ad entrare in contatto con le aziende, attraverso lo svolgimento di attività concrete, arricchendo in

questo modo il proprio percorso formativo ed al contempo – spiega Andrea Rangone, *CEO di Digital360 e professore ordinario di Business Strategy e E-Business presso il Politecnico di Milano* – aiutare le aziende ad accedere alle competenze qualificate e alla creatività degli studenti universitari, in un modo veloce, innovativo e poco invasivo».

Il progetto **mira a favorire l’inserimento lavorativo di giovani ad elevato potenziale attraverso il contest**, ovvero una gara attraverso la quale la società assegna un progetto agli studenti della community, pubblicato sulla piattaforma di crowdsourcing. Le gare variano secondo gli obiettivi aziendali con modalità di *talent scouting o crowdsourcing*: «La meccanica della gara si adatta all’esigenza del cliente che decide anche il budget – attesta Rangone – un’azienda può decidere di assegnare agli studenti attività time-consuming o che richiedono competenze specifiche; alcune società sono interessate a raccogliere idee innovative e “fuori dal coro”, o per testare la risposta degli studenti a nuovi prodotti o servizi».

Ogni contest può variare per durata, criteri e fasi di selezione, numero degli studenti coinvolti, budget da assegnare ai compensi per gli studenti vincitori, livello di coinvolgimento del team U2B.

Ma veniamo ai numeri. Ad oggi University2Business conta **una community di quasi 20mila studenti universitari provenienti da tutte le facoltà, circa 200 progetti** realizzati da aziende quali Microsoft, Ibm, Facebook, Vittoria Assicurazioni, Gruppo Generali, Bricoman e Fondazione Enel.

Obiettivi futuri della piattaforma sono quelli di crescere in termini di numero di iscrizioni degli studenti e di contest pubblicati.

«Sicuramente il traguardo più importante da raggiungere con impegno e tenacia – conclude il docente del MIP – è quello di riuscire a diventare un punto di riferimento per i migliori talenti universitari e le aziende italiane, sempre alla ricerca dei migliori talenti».